



L'ancoraggio e l'integrazione dopo la cura sono passaggi cruciali nel processo di guarigione angelica. Permettono al cliente di approfittare pienamente dei benefici del trattamento, stabilizzare i cambiamenti energetici e favorire una trasformazione duratura nella sua vita quotidiana. È un po' come piantare un seme in un terreno ricco e innaffiarlo regolarmente affinché possa germogliare e fiorire.

Una volta terminato il protocollo di cura, è essenziale prendersi il tempo di rientrare delicatamente nel corpo fisico. Il praticante può guidare un rilassamento progressivo, invitando il cliente a sentire ogni parte del suo corpo, dai piedi alla cima della testa. Gli esercizi di respirazione consapevole, visualizzando l'energia luminosa che circola in tutto il corpo, aiutano a riancorarsi nel momento presente.

La visualizzazione di un albero radicato è una tecnica di ancoraggio molto efficace. Il cliente può immaginarsi come un albero maestoso, con radici profonde che si immettono nella terra nutriente, un tronco solido e stabile, e una cima che si eleva verso il cielo. Questa immagine simbolica rafforza la connessione con la terra e la sensazione di solidità interiore, mantenendo allo stesso tempo l'apertura alle energie spirituali.

È anche importante sigillare energeticamente l'aura dopo il trattamento, per preservare l'integrità dei campi sottili. Il praticante può visualizzare una bolla di luce dorata che circonda completamente il cliente, come una conchiglia protettiva. Può anche invocare l'arcangelo Michele per rafforzare questa protezione e installare filtri energetici che lasciano passare solo le influenze positive.

L'ancoraggio passa anche per la condivisione verbale dell'esperienza vissuta durante il trattamento. Il praticante può invitare il cliente a esprimere le sue sensazioni, le sue prese

di coscienza, i messaggi ricevuti. Mettere parole sulle proprie esperienze permette di integrarle più profondamente e di dare loro un senso. Il praticante accoglie con benevolenza questa condivisione, senza giudizio, e può dare la sua opinione se richiesta.

I cristalli e gli oli essenziali sono preziosi alleati per prolungare i benefici del trattamento. Il praticante può suggerire al cliente di portare con sé una pietra in risonanza con le energie del trattamento, come una tormalina nera per la protezione, un quarzo rosa per l'apertura del cuore o un'ametista per la pace interiore. Gli oli essenziali come la lavanda, l'incenso o il geranio bourbon favoriscono anche il rilassamento e l'ancoraggio.

Oltre la seduta, l'integrazione continua nella vita quotidiana. Il praticante può suggerire al cliente pratiche semplici per mantenere la connessione con le energie di guarigione, come la meditazione, la visualizzazione o la preghiera. Tenere un diario per annotare i propri sogni, le sincronicità e le intuizioni è anche un ottimo modo per seguire la propria evoluzione interiore e rafforzare il dialogo con gli angeli.

L'ancoraggio e l'integrazione sono processi sottili che si sviluppano nel tempo. Ogni persona ha il proprio ritmo di assimilazione dei cambiamenti energetici. Alcuni avvertono effetti immediati spettacolari, altri vivono una trasformazione più progressiva. L'essenziale è accogliere quello che si presenta con pazienza e dolcezza, senza forzare il processo.

Come praticanti di Angelic Healing, il nostro ruolo è di offrire uno spazio sacro in cui la guarigione può avvenire in tutta sicurezza. Coltivando il nostro ancoraggio e la nostra chiarezza interiore, diventiamo fari per guidare i nostri clienti sulla via del risveglio. Ogni trattamento è una benedizione, un'opportunità per ricollegarsi alla fonte di vita in sé e dispiegare il proprio pieno potenziale.

L'ancoraggio e l'integrazione sono i pilastri di una vera e duratura guarigione. Prendendosi il tempo di onorare questi passaggi, permettiamo ai semi seminati durante il trattamento di radicarsi profondamente nell'essere e di portare i loro frutti in tutti gli aspetti della vita. È un percorso di fiducia, di abbandono e di apertura al mistero della vita, mano nella mano con gli angeli.

Punti da ricordare:

- L'ancoraggio e l'integrazione dopo il trattamento angelico sono essenziali per approfittare dei benefici del trattamento e favorire una trasformazione duratura.

- Tecniche di ancoraggio: rilassamento progressivo, respirazione consapevole, visualizzazione di un albero radicato, sigillatura dell'aura, protezione dell'arcangelo Michele.

- L'espressione verbale dell'esperienza vissuta durante il trattamento permette

un'integrazione più profonda.

- I cristalli e gli oli essenziali possono prolungare i benefici del trattamento.
- L'integrazione continua quotidianamente attraverso pratiche come la meditazione, la tenuta di un diario, rispettando il proprio ritmo personale di assimilazione.
- Il praticante offre uno spazio sacro e sicuro per la guarigione, coltivando il proprio ancoraggio e la propria chiarezza interiore.
- L'ancoraggio e l'integrazione sono i pilastri di una guarigione profonda, un percorso di fiducia e di apertura spirituale accompagnato dagli angeli.